

BASKET. La Mash di Verona travolge Pistoia e Cantù «sbanca» Forlì

Canestri «dolci» La Cagiva Varese si mangia il Kinder

I bolognesi sono crollati contro Varese. Stessa fine ha fatto la Stefanel contro la Fontanafreda di Siena e la Scavolini andata al tappeto nel posticipo contro la Telemarket di Roma. Ok la Teamsystem.

LUCA BOTTURA

■ VARESE. Avesse qualche centimetro in più - di spalle, d'altezza - Gianmarco Pozzecco (18 punti) sarebbe sulla strada maestra per diventare un pezzo di storia del nostro basket. Anche così, però, è una delle sue realtà più belle. Come in un circolo virtuoso, la Nazionale gli ha dato maggiore assennatezza tattica e un'inedita duttilità nella gestione dei ritmi. Fino al capolavoro di ieri a Masnago. Alla regia invidiabile da errori di una Cagiva via via più sicura dei propri mezzi. Brava a spazzar via qualche errore gratuito del primo tempo, brava a spazzar via - soprattutto - la Kinder. Bologna era data in buona forma. Dunque era a rischio, perché a ogni momento apparentemente continuo ha fatto sempre riscontro una caduta fragorosa, in questa stagione. E anche conferendo alle assenze - Komazec e Binelli - il peso dovuto, la figuraccia resta. Può una squadra che aspira allo scudetto finir sotto anche di 25 punti? Può chiudere il primo tempo con una media com-

piessiva (Magnifico, 7/8 alla fine, escluso) di 3/13 al tiro? Può presentare in piena coscienza un giocatore come Prelevic (1, 0/6 dal campo)? Costui fino all'anno scorso era una colonna del Paok. E alla Kinder (ogni dieci partite ne azzecca una) è rimasto tale. Ha infatti l'agilità di un reperto ellenico, senza essere altrettanto elegante.

La Virtus ha concluso la partita con 27 palle perse. Ogni attacco, un pianto. Solo a metà ripresa, complice l'ingresso in partita di Abbio (0 punti nel primo tempo, 18 nel secondo) si è arrampicata fino a -9. Ma è bastata l'ennesima fiammata di Loncar (25), signore del perimetro e del contropiede, per rimettere le cose sui binari più giusti. Bucci non ha l'uomo per il croato, e va bene. Ma che l'achimista Rusconi l'abbia vinta di corsa, suona davvero a disordine dei bianconeri. Che nella circostanza di tre play non ne hanno fatto uno. Ravaglia avrà anche patito la legge dell'ex. Ma Patoukas e Galilea di scuse ne hanno

un paio in tutto. La prima è super-Pozzecco. La seconda, fa il paio con un ritomello che a Bucci non piace, la condizione fisica. E allora mettiamola così: Varese andava al doppio della velocità, bravi loro.

Bologna ha avuto un solo vantaggio, sul 2-0. Poi è stata bambola, in ogni reparto. Petruska (18) ha fatto nero Savic prima, Carera poi. Morandotti, sullo stesso Savic, non ha risentito della differenza di altezza. Arrampicandosi su vette di rivalsa che neppure pensava. Dalla Kinder, tre mesi fa, se n'era andato senza aspettare. Senza dire quanto gli sia costato. Ma aspettava questa partita come un crocevia di delizia o dolore. Ha vinto la prima ipotesi, ha vinto lui. Chiudendo con 9 punti, 3/4 da due e 1/2 da tre. Perno della zona che nel momento Kinder - risate - della ripresa, ha respinto il piccolo riavvicinamento degli ospiti.

Varese, che nel secondo tempo è stato sopra i 20 punti di vantaggio fin quasi alla fine, ha così divolto le traballanti certezze di una Kinder improvvisamente nuda. Giovedì a Milano, nel primo degli ottavi di Eurolega, con tutta probabilità rientrano sia Komazec che Binelli. Potrebbe anche bastare, contro una Stefanel che è caduta a Siena e tanto bene non sta. Ma il cambio di marcia sta nello sguardo. Prelevic, in un contropiede a partita decisa, ha lasciato scorrere il pallone che gli passava davanti. Occhi rivolti all'infinito. Forse pensava alla manovrina per l'Europa.



Gianmarco Pozzecco, play della Cagiva

BASKET

A1 / Risultati

BENETTON	67
VIOLA R.C.	69
CAGIVA	87
KINDER	96
MASH	96
PISTOIA	69
MONTANA	63
POLTI	70
SCAVOLINI	87
ROMA	90
SIENA	72
STEFANEL	67
TEAM SYSTEM	74
TRIESTE	59

A2 / Risultati

REGGIO EMILIA	81
GORIZIA	89
BINI VIAGGI Liv.	69
JUVE Caserta	68
SERAPIDE Pozz.	82
JCOPLASTIC	77
MONTECATINI	75
FABER Fabriano	71
BANCO SARD.	69
KONCRET	73
FLOOR Padova	81
CASETTI Imola	93

A1 / Classifica

SQUADRE	Punti	G	V	P
BENETTON	40	23	20	3
KINDER	34	23	17	6
STEFANEL	30	23	15	8
TEAM SYSTEM	28	23	14	9
MASH	26	23	13	10
CAGIVA	24	23	12	11
ROMA	24	23	12	11
PISTOIA	20	23	10	13
SIENA	20	23	10	13
POLTI	20	23	10	13
SCAVOLINI	16	23	8	15
VIOLA R.C.	18	23	9	14
TRIESTE	14	23	7	16
MONTANA	8	23	4	19

A2 / Classifica

SQUADRE	Punti	G	V	P
KONCRET	38	26	19	7
REGGIO EMILIA	34	26	17	9
GORIZIA	32	26	16	10
CASETTI Imola	28	26	14	12
BINI VIAGGI Liv.	28	26	14	12
MONTECATINI	28	26	14	12
SERAPIDE Pozz.	28	26	14	12
JUVE Caserta	26	26	13	13
FABER Fabriano	26	26	13	13
BANCO SARD.	20	26	10	16
JCOPLASTIC	16	26	8	18
FLOOR Padova	8	26	4	22

A1 / Prossimo turno

(09/03/97)

KINDER - TEAM SYSTEM
PISTOIA - MONTANA
POLTI - CAGIVA
ROMA - SIENA
STEFANEL - BENETTON
TRIESTE - SCAVOLINI
VIOLA R.C. - MASH

A2 / Prossimo turno

(09/03/97)

CFM R. EMILIA - CASETTI I.
DIN. GORIZIA - SER. POZZUOLI
BINI VIAGGI L. - CHC H. M. CATINI
JUVE CAS - B. SARDEGNA SS
FABER FAB. - FLOOR PADOVA
JCOPLASTIC N. - KONCRET R.

VOLLEY. La Sisley ha battuto per 3 a 1 la Colmark di Brescia. Anche Catania va in serie A2

Roma, la salvezza arriva al tie break

LORENZO BRIANI

■ Il campionato di pallavolo ha trovato una nuova città, un nuovo terreno su cui proliferare: Roma. Già, perché la formazione capitolina, fino a ieri sera, non era certa di partecipare al campionato della massima serie. Lottava per non scendere di categoria, le mancavano due punti per avere certezze anche dalla matematica. Che sono arrivate alla fine di un match a dir poco travolgente. Il tie break vinto contro la Com Cavi ha deciso ogni cosa nella parte bassa della classifica del campionato: Napoli e Catania scendono nella cadetteria, Roma no. Eppure ieri pomeriggio sul parquet del Palazzetto dello sport di Viale Tiziano non tutto è andato per il verso giusto. Anzi. Nei primi

tre set i padroni di casa hanno subito le schiacciate avversarie, quasi incapaci di reagire. L'1-6 della prima frazione ha fatto indispettare non poco i tremila accorsi sugli spalti. Poi, Napoli ha mollato la presa, ha fatto respirare la difesa dell'Auselda e la musica è cambiata. Non stravolta, però, perché la Com Cavi ha continuato a gettare anima e cuore in campo mentre dall'altra parte della rete i padroni di casa non sono stati capaci di concretare le azioni salienti (12-15). Stesso discorso nel secondo set. Forse ancora più duro. Perché Popovic e soci hanno ingranato la quinta, hanno martellato la difesa romana senza sosta. E si sono portati avanti per 8 a 1. Un parziale da vincere a man-

bassa? No, se mentalmente non si è preparati. Così i campani hanno fatto lo stesso errore della prima frazione (vinta), lasciando l'iniziativa all'Auselda di Brjovic e Zlatanov che stavolta non si sono fatti imbambolare. Il dominio sopra la rete si è tramutato in punti e cambi palla (prima 4-8, poi 9-10 e 13 pari). Nella fine del set, Roma ha steso le maglie, si è prima portata avanti sul 15 a 14 (grazie ad un errore di Camponuovo) e poi ha chiuso la frazione per 17 a 16 grazie ad un errore di Gallota. Il terzo set, praticamente la fotocopia dei primi due. Ancora Napoli avanti e Roma ad arrancare fino al 7 a 4. Poi un accenno di rimonta dall'11 a 7 (fino al 14 a 13 per la Com Cavi) e la solita bagarre sottorete dove ha il meglio chi sbaglia meno. E Napoli

questo ha fatto. Perché Zlatanov, ventenne promessa del volley azzurro, ha sbagliato due ricezioni di fila e consegnato la posta in palio agli avversari (17 a 15). Nel quarto parziale, la riscossa dei padroni di casa che hanno lasciato agli avversari solo sei punti e il conseguente tie break, quello che avrebbe potuto significare la salvezza per l'Auselda. E, così è stato. Roma ha gettato sul parquet anima e cuore, non si è guardata indietro ed ha schiacciato per ottenere la vittoria conclusiva. Intanto, nelle altre partite della giornata, c'è stato un secondo tie break. A Padova dove l'Mta è stata sconfitta dalla Lube Banca di Maccera guidata da Andrea Zorzi. Nessun problema, invece, per Sisley e Alpitour, entrambe appaiate a quota 32 punti in classifica, alle spalle

della Daytona di Modena. I veneti hanno battuto Brescia (3 a 1) mentre i piemontesi (3 a 0) i bolognesi della Leans Hatù.

I risultati: Las Daytona Modena-Area Ravenna 3-0 (15-6; 15-8; 15-13), giocata mercoledì scorso; Sisley Treviso-Colmark Brescia 3-1 (15-9; 17-15; 10-15; 15-4); Gabea Montichiari-Playa Catania 3-0 (15-6; 15-6; 15-4); Alpitour Cuneo-Jean hatù Bologna 3-0 (15-10; 15-11; 15-13); Auselda Roma-Com Cavi Napoli 3-2 (12-15; 17-16; 15-17; 15-6; 15-10); Mta Padova-Lube Banca Marche 2-3 (12-15; 13-15; 15-6; 15-9; 13-15).

La classifica. Las Daytona 38 punti, Sisley e Alpitour 32, Lube 28, Colmark 22, Gabeca 20, Mta 18, Area e Jeans Hatù 14, Auselda 12, Playa 6 e Com Cavi 4.

VOLLEY, EUROPA

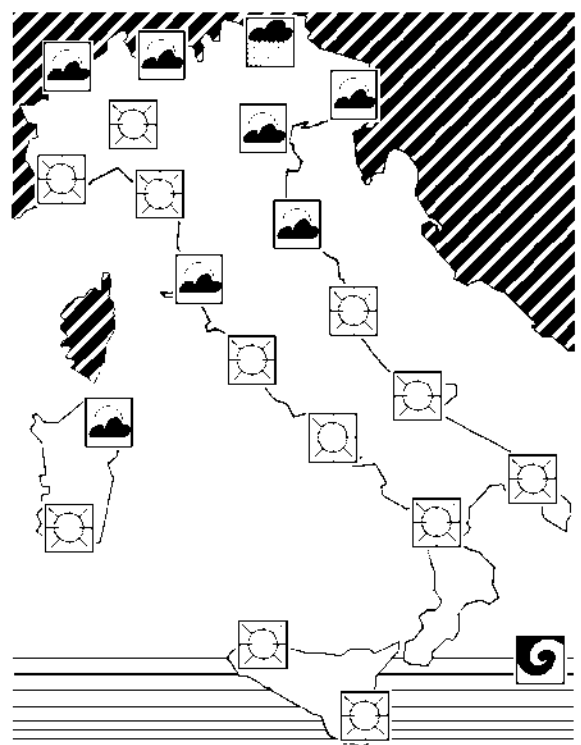
L'Area Ravenna vince la Coppa Confederale

■ GINEVRA. E fatta: la travagliata stagione dell'Area trova la sua «oasi» di entusiasmo e serenità nel piccolo palazzetto ginevrino «Sous Mouline», dove i 100 caparbi e incontrollabili tifosi giallorossi si sono lucidati gli occhi davanti a Bovolenta e compagni dopo che, il centrale azzurro ha alzato al cielo la Coppa Cev. I romagnoli, infatti, nella finalissima di ieri, hanno travolto i turchi del Netas, mai realmente pericolosi nel corso dell'intero match. E il risultato di 3 a 0 (15-7; 15-10; 15-12) lo dimostra. Dopo l'incredibile chiusura della semifinale (11 a 0 del 5° set merita di essere ricordato come una delle più drammatiche altalene di emozioni degli ultimi tempi), i giallorossi si sono presentati in campo insolitamente sereni e concentrati. Buttata su un piano fi-

sico (chili e centimetri di Bovolenta, Giombini e Goruchev hanno fatto la differenza), la partita è stata subito incanalata sui binari graditi all'Area. L'unico momento di appannamento (1-6 nel secondo set) veniva superato con una vertiginosa serie a muro del rio Rosalba-Chamberlin-Giombini che riporta l'Area nel ruolo di dominatrice. Nel terzo set c'è anche stato spazio per un finale thrilling: sono occorsi addirittura 11 match ball per chiudere la partita. E Daniele Ricci, come è ormai prassi, è finito sotto alla doccia per un imprevisto bagno. «In un anno difficile ognuno di noi ha fatto i suoi errori ma il nostro merito è stato quello di aver trovato nei due giorni della Final Four le forze fisiche per centrare il 1°o posto».

[Marco Ortolani]

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia persiste un'area di alta pressione, seppure con iniziali e residue condizioni di instabilità sullo Jonio. Dal pomeriggio di domani un sistema nuvoloso in transito sull'Europa centrale lambirà il settore alpino centro-orientale.

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sull'arco alpino e sullo Jonio. Dal pomeriggio si manifesterà la tendenza a un graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine centro-orientali con la possibilità di qualche precipitazione in serata. Occasionali riduzioni di visibilità sulle zone pianeggianti e nelle vallate del Centro-Nord per foschie anche dense e locali banchi di nebbia che torneranno a ripresentarsi dopo il tramonto.

TEMPERATURA: in ulteriore e lieve aumento, specie al Sud.

VENTI: da quadranti settentrionali: deboli con iniziali rinforzi sulle regioni ioniche.

MARI: mosso lo Jonio ma con moto ondoso in attenuazione; poco mossi i rimanenti mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-1 14	L'Aquila	0 11
Verona	2 15	Roma Ciamp.	4 14
Trieste	6 10	Roma Fiumic.	4 18
Venezia	3 17	Campobasso	5 10
Milano	2 15	Bari	3 13
Torino	2 15	Napoli	4 17
Cuneo	6 np	Potenza	3 8
Genova	8 15	S. M. Leuca	6 14
Bologna	4 14	Reggio C.	9 17
Firenze	4 16	Messina	11 16
Pisa	4 14	Palermo	8 14
Ancona	3 12	Catania	11 17
Perugia	5 17	Alghero	4 15
Pescara	3 14	Cagliari	6 16

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	9 13	Londra	10 12
Ate	7 10	Madrid	3 22
Berlino	8 13	Mosca	-1 3
Bruxelles	10 14	Nizza	8 16
Copenaghen	5 9	Parigi	7 14
Ginevra	5 13	Stoccolma	6 9
Helsinki	0 4	Varsavia	1 9
Lisbona	12 19	Vienna	-1 13

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a S.O.D.I.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del Pd.

Tariffe pubblicitarie		
A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialte L. 560.000	Sabato e festivi L. 690.000	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.543.000	L. 6.011.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.100.000	L. 4.900.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000
Redazionali L. 935.000 - Finanz. - Legali - Concess. - Aste - Appalti:
Ferialte L. 824.000 - Festival L. 899.000
A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200
Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBBLIKOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/864701
Area di vendita:
Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/775224 - 8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259552 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/56192-57268 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/6620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/728111 - Bari: via Amendola, 166-5 - Tel. 080/548311 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/736311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6225100 - Messina: via U. Bonino, 15C - Tel. 090/250855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/392520

Stampa in fac-simile:
Teletampa Centro Italia, Onicola (Ag) - Via Colle Marcegoli, 58/B
SABO, Bologna - Via del Tappozziere, 1
PPM Industria Poligrafica, Palermo Degnano (Mi) - S. Stale dei Giovanni, 137
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità.
Direttore responsabile Giuseppe Caldarola
Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma